



The Wall & Pink Floyd Greatest Hits

Palazzo Mauro De André
15 giugno, ore 21

Roberto Molinelli

Direttore d'orchestra, compositore e violista. Musicista versatile ed eclettico, da oltre 20 anni crea, compone e realizza progetti di ogni genere musicale in Italia e in ambito internazionale.

Come direttore, compositore e arrangiatore nel corso degli anni ha collaborato con artisti tra i quali José Carreras, Andrea Bocelli, Celine Byrne, Gaston Rivero, Erwin Schrott, Gustav Kuhn, Cecilia Gasdia, Anna Caterina Antonacci, Giovanni Sollima, Andrea Griminelli, Federico Mondelci, Enrico Dindo, Domenico Nordio, Anna Serova, Lorenzo Bavaj, Corrado Giuffredi, Danilo Rossi, Giorgio Zagnoni.

Numerose sono le sue collaborazioni con famosi artisti del mondo del cinema, del teatro e della popular music. Ha intrapreso collaborazioni con Tony Hadley, Francesco De Gregori, Arisa, Nada, Gigliola Cinquetti, Amii Stewart, Mahmood, Enrico Montesano, Lady Blackbird, Luca Barbarossa, Karima, Chiara Civello, Antonella Ruggiero, Lucio Dalla, Enrico Ruggeri.

Manuel Renga

Si diploma in regia alla Scuola Paolo Grassi nel 2013. È fondatore della compagnia teatrale CHRONOS3 e dal 2012 dirige oltre 30 spettacoli di prosa e opera lirica in Italia ed Europa.

È assistente alla regia per *Storia di Qu* di Dario Fo e docente di regia alla Scuola Paolo Grassi, nonché regista dei progetti per il giovane pubblico e di opere come *Elisir d'amore* e *Rigoletto* (As.Li.Co, Théâtre des Champs Elysées, Opéra de Rouen, Bregenzer Festspiele, Grand Opéra de Bordeaux, Opera de Reims, Royal Opera House di Muscat - Oman), *Chiara o Serafina?*, *Lucia di Lammermoor* e *Don Pasquale* (Teatro Donizetti di Bergamo). Nel 2019 è assistente di Graham Vick per *Don Giovanni* (Roma). Per il Teatro Regio di Parma è regista di *Traviata* (Festival Verdi 2020), *Rigoletto* e *Falstaff* (Festival Verdi 2022 e 2023). A Pescara dirige *Don Pasquale* (2021) e *Suor Angelica* (2023). Nel 2024 firma la regia di *Robinson* di Carlo Boccadoro per il Teatro Grande di Brescia.

È autore, coordinatore e regista della cerimonia di apertura e di chiusura di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023.

Michele Merola

Si è formato presso l'Ass. Balletto Classico con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu a Reggio Emilia e in seguito ha danzato con Aterballetto, Toulon Opera House, Arena di Verona. Nel 1999 ha fondato la MM Contemporary Dance Company, di cui è direttore artistico, con cui ha portato in scena molti suoi lavori, sia in Italia che all'estero.

Dal 2000 numerose sono le creazioni anche per altre istituzioni come Aterballetto, Teatro San Carlo di Napoli, Dominic Walsh Dance Theatre, Teatro Massimo di Palermo, Junior Balletto di Toscana, Teatro Nazionale di Belgrado, Tanzcompagnie Landesbühnen Sachsen di Dresda, Teatro dell'Opera di Roma. Nel 2003 vince il Concorso Internazionale di Coreografia di Hannover, nel 2008 il Premio Positano "Leonide Massine" per l'Arte della Danza, nel 2016 il Premio Giornale della Danza Award come Migliore Coreografo italiano, nel 2018 il Premio Incontro con la Danza di Basilicata ArteDanza, e nel 2019 il Premio "Metti le ali al talento" per la carriera e la direzione artistica della MMCDC. Dal 2010 è, con Enrico Morelli, direttore di Agora Coaching Project, progetto di perfezionamento professionale per danzatori a Reggio Emilia.

MM Contemporary Dance Company

È una compagnia di danza contemporanea diretta dal coreografo Michele Merola, fondata nel 1999 a Reggio Emilia come centro di produzione di eventi e spettacoli. Ha un repertorio ricco e variegato, grazie ai lavori del suo direttore e di altri artisti come Maguy Marin, Mats Ek, Mauro Bigonzetti, Silvia Gribaudi, Thomas Noone, Gustavo Ramirez Sansano, Karl Alfred Schreiner, Eugenio Scigliano, Emanuele Soavi, Enrico Morelli, Daniele Ninarello, Ginevra Panzetti ed Enrico Ticconi, Camilla Monga, Roberto Tedesco, Adriano Bolognino.

Oggi ha una consolidata attività di spettacoli su tutto il territorio nazionale e da anni porta spettacoli in paesi europei ed extraeuropei come Corea, Colombia, Canada, Germania, Russia, Marocco, Belgio, Spagna, Slovenia, Cecoslovacchia, Francia, Svezia, Finlandia, Serbia, Norvegia.

Ha vinto numerosi premi, tra cui nel 2022 il Premio Danza&Danza per la migliore produzione italiana con lo spettacolo Ballade e nel 2024 il Premio Danza&Danza per la valorizzazione del repertorio, per Grosse Fugue di Maguy Marin.

È sostenuta dal Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Reggio Emilia, Centro Permanente Danza-Reggio Emilia.

Fabio Massimo laquone

Regista e videoartista, opera nella scena artistica internazionale dagli anni Ottanta. Tra i pionieri dell'intermedialità e dell'applicazione della videoarte nell'ambito del teatro, ha sempre sperimentato linguaggi e tecniche innovative associate all'immagine elettronica.

I suoi lavori possono assumere forme diverse, a seconda se sono integrati a performance dal vivo, sotto forma di installazioni su uno o più schermi, o se sono opere "monocanale" pensate per uno schermo televisivo. I suoi studi di formazione umanistica (lingue e letterature straniere contemporanee), affiancati a quelli presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, gli hanno permesso di muoversi con disinvoltura all'estero confrontandosi con autori internazionali e conseguendo ulteriori specializzazioni.

È nel teatro che ha voluto sperimentare il rapporto tra le sue regie, le creazioni video e un pubblico di spettatori, decontestualizzando la videoarte dai suoi luoghi "privilegiati". Tra le collaborazioni più significative, quelle con Giorgio Barberio Corsetti, Ricardo Pais, Robert Wilson, Lucio Dalla, Alfredo Arias, Antonella Ruggiero, Andrè Gingras, Lorenzo Mariani, Paulo Ribeiro, Katia e Marielle Labèque e Viktoria Mullova, Leo Muscato, Cristian Taraborrelli, Marco Bellussi.